



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1414 del 01/12/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1209 del 10/12/2020

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n. **24/2020** a favore della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

**VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

**VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;

**VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

**VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

**VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;

**VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

**VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

**VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** l'istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA di Messina, con nota prot. n° 15697 del 31/08/2020, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 21549/20 del 01/09/2020, da parte della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 26989/20 del 20.10.2020, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata e in modalità asincrona della Conferenza dei Servizi, si sarebbe proceduto all'adozione dell'AUA dopo aver ricevuto il parere di merito dell'AMAM S.p.A.;
- VISTO** il N.O. a condizione per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura da parte dell'AMAM S.p.A. nota prot. n° 16271/2020 del 16/11/2020, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 30384 del 17/11/2020;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e
- ATTO** aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

## **DETERMINA**

per quanto in premessa di

## **ADOPTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 a favore della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina;

**Art. 1)** I reflui, costituiti da acque di condensa e di lavaggio, dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore, inoltre, dovrà:

- a) procedere annualmente alla caratterizzazione delle acque scaricate, limitatamente ai seguenti parametri: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Fosforo totale e Tensioattivi, trasmettendo gli esiti analitici all'AMAM S.p.A., all'ARPA di Messina e a questa Direzione;

- b) separare i reflui provenienti dai servizi igienici da quelli provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, prevedendo pozzetti di ispezione e campionamento separati;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

**Art. 4)** La Ditta dovrà comunicare anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM S.p.A. eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 5)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 6)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 7)** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

**Art. 8)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'AMAM S.p.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 9)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto sito in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.**

***Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.***

**Messina, lì 01.12.2020**

***Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Ileana Padovano***

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Concetta Cappello  
Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

**Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.**

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Concetta Cappello  
Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**